

## Vaticano Il Nordest oggi protagonista



### Il presepe di sabbia a San Pietro

I governatori del Friuli, Massimiliano Fedriga e del Veneto, Luca Zaia, dopo l'udienza privata da Papa Francesco, parteciperanno oggi in piazza San Pietro alla cerimonia del presepe, realizzato con 700 tonnellate di sabbia di Jesolo, e dell'accensione dell'albero donato dal Comune di Pordenone.



## LA CERIMONIA

### Elisabetta Casellati premia al Senato Massimo Ambrosin

L'udienza dal Papa sarà alle 12, ristretta a circa 150 persone che avevano presentato la richiesta nelle parrocchie e in Comune. Alle 16.30 sarà svelata la scultura di sabbia con circa 600 ospiti di Jesolo in platea, quindi sarà acceso l'albero di Natale della Regione Friuli Venezia Giulia. La scultura di 15 metri di lunghezza, 5 di altezza e 6 di profondità è stata realizzata dagli scultori Richard Varano, americano, Susanne Rusler, olandese, Radovan Zivny, Repubblica Ceca, e Ilya Filimontsen dalla Russia. 21 i Tir giunti a Roma per trasportare 900 tonnellate di sabbia. Ieri mattina la presidente del Senato Elisabetta Alberti Casellati ha chiamato a Palazzo Madama il dirigente jesolano Massimo Ambrosin e gli ha conferito un'onorificenza, la campanella dorata del Senato, per la direzione del cantiere e l'idea originale.



# In 600 da Jesolo in Vaticano per il presepe di sabbia

I pullman per Roma sono partiti alle 2 di notte, con loro il sindaco **Valerio Zoggia**, il governatore Zaia e il patriarca Moraglia. Alle 12 l'udienza da Papa Francesco

**Giovanni Cagnassi**

**JESOLO.** A Roma per realizzare un sogno. Saranno in 600 oggi gli jesolani che assisteranno allo svelamento della scultura di sabbia, donata dalla città di **Jesolo** a piazza San Pietro. Una parte sarà anche in udienza dal Papa poco prima.

Per realizzare la Natività di sabbia in Vaticano, quattro artisti internazionali sono al lavoro da quasi un mese.

Ma è tutta la città di **Jesolo**, le parrocchie, i fedeli, i cittadini con le famiglie o in gruppo, che oggi saranno protagonisti assieme alla loro città.

Questa notte alle 2 sono partiti i pullman dalle parrocchie del Paese e del Lido, poi un altro autobus dell'Associazione carabinieri. 6 ore di viaggio e ritorno la stessa notte dopo 12 ore di questa straordinaria avventura. 45 euro, pranzo al sacco e tanta emozione.

Ci sarà il primo cittadino di **Jesolo**, **Valerio Zoggia**, con la giunta, i consiglieri comunali, poi il presidente del Veneto, Luca Zaia. E naturalmente il Patriarca di Venezia, Francesco Mora-

glia, pastore che accompagna i fedeli e che questo sogno lo ha condiviso due anni fa con il sindaco. Era in visita con i vescovi a Sand Nativity in piazza Marconi al Lido. Insieme hanno pensato: «Perché non donare una scultura al Vaticano?». E adesso il momento è arrivato. 600 jesolani, chi in autobus, in treno, aereo, auto.

Ma sono le parrocchie le più organizzate: quattro a **Jesolo** Paese, tre al Lido. Stanotte alle 2 sono partiti i fedeli dalla chiesa di San Giovanni Battista a **Jesolo** Paese, con don Gianni Fassina, e da quella di piazza Trieste con don Lucio Cilia. In tutto un centinaio di persone. Davanti a loro una giornata di 12 ore, perché torneranno stanotte più o meno alla stessa ora.

Valentina Gasparini e la mamma Giuliana Salmasi non hanno quasi dormito al pensiero. Proveranno a consegnare in dono a Papa Francesco il libro "Pionieri dell'ecumenismo" di Angelo Borghino e Paolo Martinelli: «Speriamo ce lo consentano, sappiamo che Papa Francesco crede molto nella chiesa ecumenica. Per noi sarebbe meraviglioso

consegnarlo direttamente nelle sue mani. In questi giorni ci siamo davvero emozionati, per noi un sogno che diventa realtà».

150 jesolani saranno in udienza dal Papa con il sindaco **Zoggia**. Controlli serrati, non sarà facile portare qualcosa con sé in udienza.

«Il dono della scultura di sabbia», ha detto don Gianni, «è il simbolo della città che vive della sabbia attraverso il turismo, ma anche dell'operosità e della carità e solidarietà come valori fondanti della comunità».

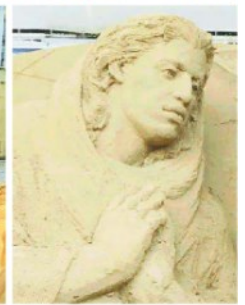
Anche nel gruppo di don Lucio ci sono tanti messaggi da dare a Papa Francesco: «Mi sono state chieste benedizioni di foto», ricorda, «ad esempio quella del gruppo del catechismo, oppure mi è stato chiesto di recitare al Papa messaggi personali, preghiere per persone malate o sole in cerca di aiuto».

Una cosa è certa: da oggi il nome di **Jesolo** sarà al centro della Cristianità nel mondo con la sua opera più importante e simbolica, modellata nella sabbia, scolpita nel cuore. —

BY-NC-ND. ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## L'EVENTO



Una parte del presepe di sabbia scolpito in Vaticano da tre artisti provenienti da diversi Paesi del mondo, in basso a destra uno scultore al lavoro e una delle figure di "Sand Nativity"; in alto a destra la presidente del Senato, Elisabetta Alberti Casellati, premia il dirigente jesolano Massimo Ambrosin con la campanella dorata del Senato per l'idea originale e la direzione del cantiere

FOTOTOMMASELLA



## FOTO DEL GIORNO



### Il Papa inaugura con Zaia il presepe con la sabbia di Jesolo

Il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, interverrà oggi alle cerimonie vaticane che si terranno in Piazza San Pietro a Roma in occasione dell'inaugurazione del Presepe realizzato con la sabbia della spiaggia del Comune di Jesolo, e dell'accensione dell'albero di Natale, donato dal Comune di Pordenone. Accompagnato dall'assessore veneto al turismo, Federico Caner, Zaia alle 12 sarà ricevuto dal Papa in udienza privata, nella Sala Clementina, con le delegazioni provenienti dal Veneto e dal Friuli, e successivamente, alle 16.30, interverrà alla cerimonia dell'inaugurazione del Presepe e dell'illuminazione dell'albero di Natale in Piazza San Pietro. Il Presepe è realizzato con 700 tonnellate di sabbia di Jesolo, trasportate a Roma con l'impiego di 24 autoarticolati.

